

A Lourdes, ai piedi dei Pirenei, in una grotta sulla riva del fiume Gave, la Madonna apparve a una giovane semplice, delicata, cagionevole di salute, figlia di una famiglia poverissima. L'11 febbraio 1858 a Bernadette Soubirous si mostrò una "signora" molto bella, vestita di bianco, davanti alla quale la ragazza, non sapendo che fare, iniziò a pregare il Rosario. La Vergine si mostrò ancora 17 volte fino al 16 luglio. A febbraio sgorgò la famosa sorgente d'acqua prima inesistente. Il 25 marzo la donna si presentò come l'Immacolata Concezione: la proclamazione del dogma risaliva a quattro anni prima. Penitenza e preghiera: secondo la veggente questo è il cuore del messaggio della Madonna.

Dal Vangelo secondo Marco 7,31-36

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

1) Gesù in terra straniera

Gesù ogni tanto si concede qualche uscita "fuori porta" in terra straniera. La Decapoli (in [greco antico](#) "dieci città") era la denominazione adottata per un territorio del [Vicino Oriente](#) composto da un gruppo di dieci città collocate presso la frontiera orientale dell'[Impero romano](#), fra le attuali [Giordania](#), [Siria](#) e [Israele](#). Gesù ci ricorda che Lui è venuto a salvare ogni uomo, così anche la nostra vita, la nostra povera preghiera può essere solo per la salvezza di tutti gli uomini.

2) Sordo muto in disparte

Gli portano un uomo incapace di sentire e di parlare: Gesù lo accoglie ma va in disparte con lui. Al Signore non interessa il clamore, fare miracoli grandiosi davanti alle folle, Lui cerca con noi un rapporto personale, nel silenzio, nel raccoglimento. Si fa fatica ad incontrare Gesù, ad ascoltarlo nella folla, nella confusione, ecco l'importanza del silenzio e del raccoglimento durante le nostre giornate: un piccolo angolo di Dio di 10 minuti...

3) I gesti e il cielo

La concretezza dei gesti (dita, saliva considerata come la materializzazione dello Spirito) gli occhi verso il cielo (da Dio Padre viene ogni grazia). C'è bisogno sempre di entrambi: Il Signore fa sempre la sua parte, a noi spetta di fare la nostra: siamo le mani, gli occhi, il cuore di Gesù!

4)Effatà

L'evangelista Marco scrive per la comunità di Roma, che non conosceva l'ebraico: a lui piace ogni tanto riportare le parole di Gesù in aramaico, per non perdere il suono, in questo caso: "Effatà", che significa "Apriti!". Questa parola che libera l'orecchio e la lingua del sordo muto che torna a sentire e parlare, è anche per noi: apriamoci alla speranza, all'amore, alla fiducia in Dio e nei fratelli. Se noi ci apriamo la nostra vita sarà più bella, perché davvero "Gesù fa bene tutte le cose", compresa anche la ...mia vita!

Buona festa della Madonna di Lourdes a tutti

Don Massimo